



REGIONE LOMBARDIA

# Bando Ri.Circo.Lo

## Filiere prioritarie

PR FESR 2021–2027 –  
DGR n. XII/6119 del 04/05/2026

REGIONE LOMBARDIA

## **Bando Ri.Circo.Lo Filiere prioritarie**

DGR n. XII/6119 del 04/05/2026

### **1. OBIETTIVI**

La misura è relativa ad azioni di simbiosi industriale, prevenzione della produzione rifiuti, riciclaggio e valorizzazione dei materiali nelle seguenti filiere:

- plastiche, gomme, materiali polimerici in generale, del tessile,
- AEE/RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori
- recupero del fosforo
- recupero di altre materie prime critiche

### **2. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare domanda di partecipazione le Piccole e Medie Imprese, comprese le start-up e PMI innovative, in forma singola o aggregata<sup>1</sup>, che:

- siano regolarmente costituite, iscritte ed attive nel Registro delle Imprese;
- non in difficoltà;
- presentino progetti in forma singola o in aggregazione<sup>2</sup>;
- realizzino interventi nell'ambito di una o più sedi operative ubicate sul territorio lombardo attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del contributo.

### **3. INTERVENTI AMMISSIBILI**

Sono ammissibili progetti attinenti a uno o più dei seguenti ambiti di intervento.

**A:** interventi nell'ambito delle **filiera delle plastiche, delle gomme, dei materiali polimerici in generale e del tessile:**

- valorizzazione come materia dei residui di produzione, anche in un'ottica di simbiosi industriale e introduzione nel ciclo produttivo di sottoprodotti;
- azioni di riutilizzo di imballaggi a fine vita, anche grazie alla realizzazione di sistemi di vuoto a rendere;
- azioni per il riutilizzo di prodotti o l'allungamento del ciclo di vita, ad esempio, attraverso pratiche di logistica inversa o la trasformazione del prodotto in servizio;

---

<sup>1</sup> Se la domanda è presentata in forma aggregata, le imprese che compongono l'aggregazione individuano un capofila quale interlocutore unico per tutte le comunicazioni e gli atti progettuali.

<sup>2</sup> Possono partecipare all'aggregazione anche soggetti che NON siano piccole, medie e grandi imprese, ma detti soggetti non potranno essere beneficiari di contributi e le spese che dovessero eventualmente sostenere non saranno ritenute ammissibili al contributo

---

- modifiche alle linee produttive al fine di realizzare prodotti/imballaggi con un minor uso di materie prime;
- modifiche alle linee produttive per la riduzione o l'utilizzo dei propri scarti/sfridi di lavorazione;
- modifiche alle linee produttive per l'introduzione di materiali da "end of waste";
- modifiche alle linee produttive a seguito di riprogettazione del prodotto ai fini di un miglioramento del fine vita dello stesso (maggiore durata e riciclabilità) anche attraverso l'utilizzo di materiali alternativi e l'integrazione del principio "Safe and Sustainable by Design" (SSbD);
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a raccolte di rifiuti dedicate a frazioni omogenee ai fini dell'ottimizzazione dei processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio;
- progetti innovativi, con caratteristiche di trasferibilità e scalabilità, relativi a processi di preparazione per il riutilizzo o riciclaggio di rifiuti plastici, di rifiuti in bioplastica compostabile e di rifiuti tessili.

**B:** interventi relativi alle **filiera dei RAEE/AEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori:**

- riprogettazione dei prodotti per facilitare la riparazione, il riciclaggio o per sostituire una materia prima critica con un altro materiale (ecodesign);
- preparazione per il riutilizzo e riutilizzo di RAEE/AEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori;
- trattamento preliminare dei RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori finalizzato al riciclaggio delle materie prime critiche;
- riciclaggio di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori, incluso il riciclaggio delle materie prime critiche presenti;
- riciclaggio di materie prime critiche presenti in rifiuti decadenti dal trattamento di RAEE (inclusi pannelli fotovoltaici), batterie ed accumulatori (per es. "black mass", componenti rimossi da RAEE, etc...).

**C:** interventi relativi al **recupero del fosforo** finalizzati a:

- Pretrattamento dei rifiuti contenenti fosforo finalizzati al recupero dello stesso (ad esclusione di incenerimento e trattamenti analoghi, quali pirolisi, gassificazione);
- Recupero del fosforo da reflui, fanghi di depurazione, da rifiuti organici, altri rifiuti contenenti fosforo o ceneri da incenerimento di tali rifiuti. È ammissibile soltanto il recupero di fosforo elementare oppure sotto forma di sali, soluzioni di sali e minerali, non il recupero indiretto in altre matrici (ai fini del presente bando, quindi, non sono ammissibili interventi finalizzati a produrre, ad esempio, fanghi da utilizzare in agricoltura, gessi di defecazione da fanghi, biochar).

**D:** interventi relativi a **materie prime critiche**, non già inclusi nei precedenti ambiti:

- riprogettazione dei prodotti per facilitare la riparazione, il riciclaggio o per sostituire una materia prima critica/strategica con un altro materiale (ecodesign);
- preparazione per il riutilizzo e riutilizzo di rifiuti e beni contenenti materie prime critiche;
- riciclaggio con produzione di "prodotti da recupero" (c.d. "prodotti da "end of waste") costituiti da materie prime critiche.

Gli interventi devono:

- essere realizzati nell'ambito di **una o più sedi operative** ubicate in Lombardia attive alla presentazione della domanda o attivate entro e non oltre la richiesta di erogazione del saldo;
- rispettare il principio DNSH (Do No Significant Harm), con particolare riferimento all'uso sostenibile delle risorse e dei rifiuti;
- essere **realizzati e rendicontati entro 24 mesi dalla data** del decreto di concessione del contributo
- prevedere un importo minimo di € 50.000.

#### **4. SPESE AMMISSIBILI**

Sono **ammissibili le spese** funzionali e collegate al progetto di investimento, quali:

- a) **acquisto e installazione di beni strumentali, macchinari, sistemi di automazione e tecnologie adattive**, impianti di produzione, attrezzature e arredi, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali; revamping dei macchinari esistenti. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta. È ammesso anche l'acquisto di beni e attrezzature usati. (deve rappresentare almeno il 30% del totale delle spese ammissibili di progetto);
- b) **acquisto di hardware** (escluse le spese per smartphone, tablet e cellulari) purché strettamente connessi al progetto. È ammesso anche l'acquisto di beni e attrezzature usati;
- c) **acquisto di software gestionale, professionale** e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e SaaS e simili (max 5% delle spese ammissibili per il progetto);
- d) **servizi di consulenza** specializzata per la realizzazione del progetto e di riprogettazione tecnica (ad esempio per il revamping delle attrezzature), servizi di prova e sperimentazione, prototipazione e validazione tecnologica, servizi per il controllo della qualità; spese per sviluppo, registrazione o acquisizione di marchi, brevetti, certificazioni di qualità, certificazioni tecniche (inclusa, ad esempio, la certificazione CE per i macchinari) certificazioni per la tracciabilità e la misurazione del contenuto di riciclato nel materiale e/o nel prodotto finito ed eventuale registrazione REACH (max 20% delle spese ammissibili per il progetto).
- e) **opere edili-murarie** e impiantistiche e relative spese di progettazione e direzione lavori (max 25% delle spese ammissibili);
- f) **costi indiretti** (7% delle spese ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) conformemente all'articolo 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 1060/2021) solo in regime de minimis e art. 47 GBER.

#### **5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO**

L'agevolazione è concessa sotto forma di **contributo a fondo perduto**, in regime **"de minimis"** (Reg. UE 2023/2831) o in regime **GBER** (Reg. UE 651/2014, art. 47), a **scelta del beneficiario**, secondo le seguenti intensità:

- **50%** per **medie** imprese e **60%** per le **piccole** imprese delle spese ammissibili nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime di aiuto di Stato **de minimis**;

- **50%** per le **medie** imprese e **60%** per le piccole imprese delle spese ammissibili per un **massimo di € 1.500.000,00** per singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime **GBER**, art.47 (Reg. UE 651/2014);
- **10%** per le medie imprese e **20%** per le piccole imprese delle spese ammissibili e fino ad un importo massimo di € 1.500.000,00 per singolo progetto, nel caso in cui il beneficiario scelga di avvalersi del regime GBER, art. **17** (Reg. UE 651/2014).

Dimensione	Intensità di aiuto			Contributo max €	
	De minimis	Art. 47 GBER	Art. 17 GBER	De minimis	Art 17 e 47 GBER
<b>Piccola Impresa</b>	60%	60%	20%	€ 300	€ 1.500.000
<b>Media Impresa</b>	50%	50%	10%	€ 300	€ 1.500.000

L'importo massimo del contributo concedibile per singolo progetto è pari a **€ 1.500.000**.

### **CUMULABILITA'**

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato, nonché con le misure generali che non si qualificano come aiuti di Stato (es. incentivi fiscali), nel limite del 100% dei costi ammissibili ed unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo d'aiuto più elevati applicabili in base alle norme pertinenti.

## **6. PRESENTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

La data di apertura del bando e le modalità di attribuzione dei punteggi saranno comunicate nel prossimo decreto di attuazione.

Il bando prevede una procedura valutativa a graduatoria.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Via Pienza n.100 – 41126 Modena (MO)– Tel. 059-460732 – e-mail:  
commerciale@pertec.it - www.pertec.it